



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Presidio
della **QUALITÀ**



Laboratorio di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica

1° incontro – 22 ottobre 2025



Agenda

- **Introduzione**

Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Presidente del Presidio della Qualità

- **Il sistema «Università» e il modello UNIVR**

- **Cosa vuol dire assicurare la qualità (AQ)? Il contesto nazionale e internazionale e L'AQ nei Corsi di Studio e il ruolo degli studenti**

Dott.ssa Laura Mion, UO Valutazione e qualità

- **Quali strumenti e modalità a supporto della rappresentanza e della valutazione?**

Dott.ssa Angela Mellino, UO Valutazione e qualità

- **Dibattito**

Irene Lupi, Presidente del Consiglio Studentesco

Andreina Stratu, Rappresentante studentesco del Nucleo di Valutazione



Obiettivi del Laboratorio

- Approfondire tematiche connesse al sistema di assicurazione della qualità nel contesto universitario
- Conoscere e sapere applicare strumenti di valutazione utili per gli studenti che ricoprono ruoli nell'assicurazione della qualità di Ateneo
- Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della rappresentanza studentesca nel contesto universitario
 - ✓ 1° incontro: 2 ore teoria
 - ✓ 2° incontro: attività laboratoriale con prova d'esame finale



Presentazioni

- Quanti studenti già Rappresentanti in Organi collegiali o Commissioni AQ?
- Provenienza dipartimenti, corsi...



Il sistema «Università» e il modello UNIVR

UNIVERSITÀ



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

- Comunità, corporazione, associazione



Significato
di 'università'

dal latino *universitas*,
-atis

- 61 statali
- 7 a ordinamento speciale
- 20 non statali
- 11 telematiche



Quante
università
in Italia?

99 istituti universitari



Sistema dei
titoli di studio
tre livelli
(3+2+3)



Origine storica
prime università
nel tardo medioevo

- prima in Italia
Università
Bologna nel
1088



Finanziamento
pubblico

Fondo di Finanziamento
Ordinario (FFO)



Riforma Gelmini
(L. 240/2010)

ridefinizione
dell'organizzazione

- disciplina
l'organizzazione
universitaria e
il sistema di
valutazione e
di premialità

LEGGE GELMINI (L. 240/2010)

- Riduzione del numero dei componenti negli organi collegiali.
- Rafforzamento del ruolo del **Rettore** e del **Direttore Generale**.
- Introduzione di un **Consiglio di Amministrazione** con membri anche esterni all'università.

- **Abilitazione scientifica nazionale** come requisito per l'accesso ai ruoli di professore associato e ordinario.



Governance degli atenei
Introduzione di un modello più "manageriale"



Reclutamento dei docenti
Nuove regole per l'assunzione di professori universitari



Valutazione e finanziamenti
Sistema di valutazione della didattica e della ricerca



Organizzazione della didattica
Conferma del sistema 3+2+3



Riordino della governance dei dipartimenti
Superamento delle Facoltà sostituite dai Dipartimenti

- Introduzione di un sistema di **valutazione della qualità** della didattica e della ricerca (ANVUR).
- **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** legato a criteri meritocratici e performance degli atenei.

Legge Gelmini – ruolo studenti

- **Articolo 2, comma 2, lettera h):**
La legge stabilisce che gli statuti degli atenei devono garantire una rappresentanza elettiva degli studenti negli organi accademici, con una percentuale **non inferiore al 15%**.
- Lettera g): istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti,
- **Durata dei mandati e parità di genere:** La durata dei mandati delle rappresentanze studentesche è biennale. La rappresentanza degli studenti deve garantire la parità di genere e, auspicabilmente, quella fra studenti italiani e stranieri.
- Art.27: Anagrafe degli Studenti (<https://ustat.mur.gov.it/>) - <https://www.universitaly.it/>



Università di Verona in cifre

1. OFFERTA FORMATIVA - A.A. 2024/2025

Corsi di 1° liv. triennali e magistrali a ciclo unico	57
Corsi di 2° liv. magistrali	45
Corsi erogati in inglese	15
Corsi di 3° liv. dottorato	22
Scuole di specializzazione dell'area sanitaria	49
Master (dato in aggiornamento)	30
Numero Complessivo dei Corsi	203



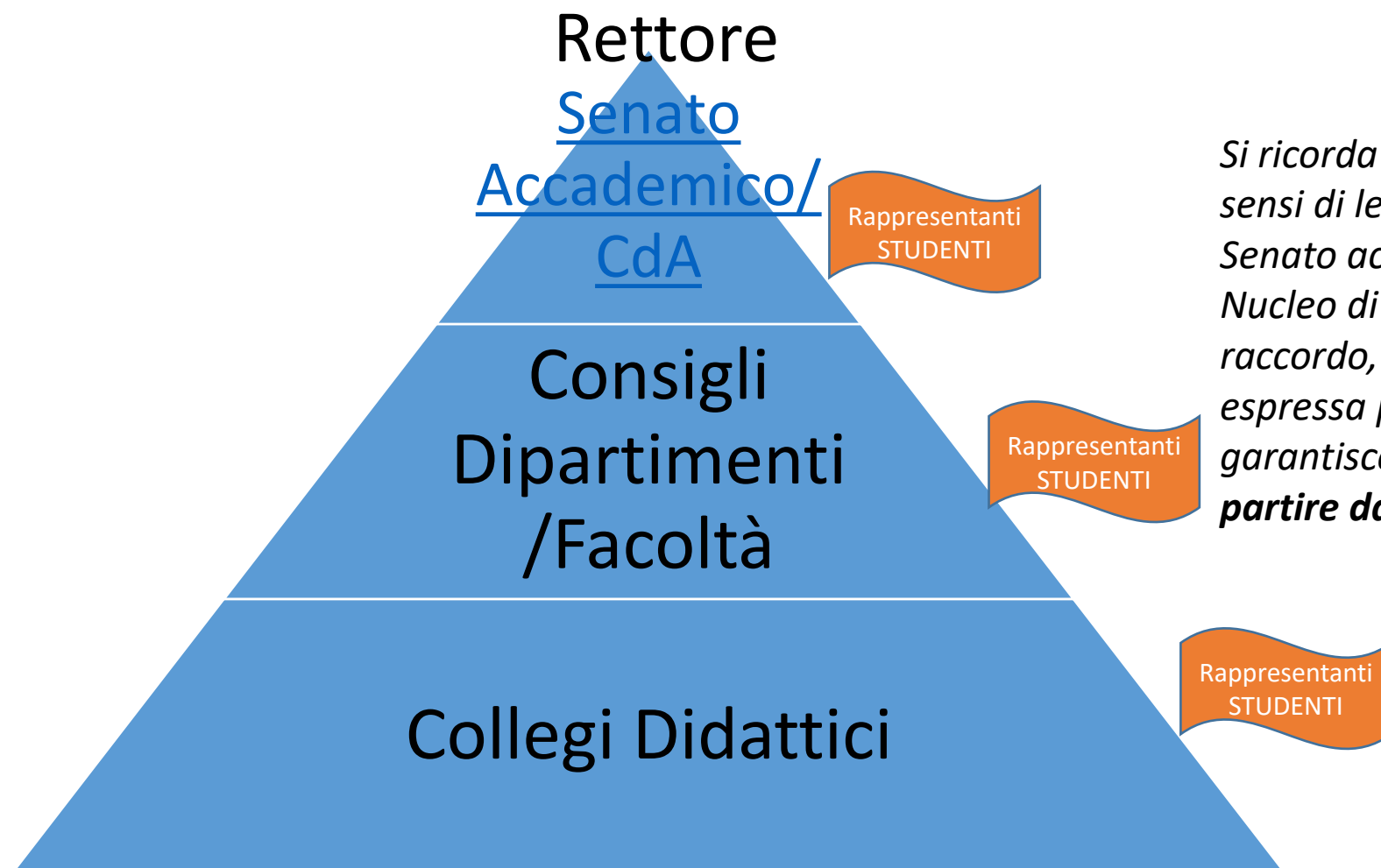
STUDENTI - A.A. 2024/2025

Iscritti a corsi di 1° liv. triennali	17.996
Iscritti a corsi magistrali a ciclo unico	3.455
Iscritti a corsi di 2° liv. magistrali	5.076
Iscritti a corsi di 3° liv. dottorato	560
Iscritti a scuole di specializzazione dell'area medica e giuridica	1.833
Iscritti a master	526
TOTALE studenti	29.446

PERSONALE - A.S. 2024 (dati aggiornati al 31/12/2024)

Corpo docente	Numero
Professori di prima fascia	222
Professori di seconda fascia	413
Ricercatori	207
TOTALE	842
Staff	Numero
Staff tecnico e amministrativo	795
di cui personale Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso i dipartimenti	112

Organi di governo



*Si ricorda che gli studenti sono componenti, ai sensi di legge, dei principali organi di Ateneo: Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Nucleo di Valutazione (NdV), Facoltà/struttura di raccordo, Dipartimento mediante la CPDS. Questa espressa previsione normativa, vigente dal 2010, garantisce **la partecipazione degli studenti a partire dai principali processi decisionali.***

ANVUR



Funzioni organi centrali

Senato Accademico

- Funzioni di proposta e consultive in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti
- Pareri su strategie, politiche, attivazione/soppressione nuovi CdS, nuove sedi
- Approva Regolamento generale, di funzionamento Dipartimenti, di didattica
- Parere obbligatorio su contribuzione studentesca e sugli interventi di diritto allo studio
- Parere su bilancio di previsione

- Rettore,
- Direttori di Dipartimento
- 2 rappr. Docenti (PA-Ric) per macro-area
- 4 PTA
- 5 rappr studenti (2 CdL, 1 CdLM, 1 CdD, 1 SdS)

Consiglio di Amministrazione

- è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività
- approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria e indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili
- approva bilancio

- Rettore,
- 5 componenti interni UNIVR
- 3 componenti NON UNIV
- 2 rappr studenti

Altri organi centrali



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



**Direttore
Generale**

è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo



**Nucleo di
Valutazione**

svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica e la funzione di verifica dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico – amministrative, nonché degli interventi di sostegno al diritto allo studio



**Collegio dei
Revisori dei conti**

l'organo di controllo sulla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale; verifica gli atti contabili dell'Ateneo, nonché i conti preventivi e consuntivi annuali



**Consiglio
Studentesco**

Organo di rappresentanza degli studenti in cui convergono le componenti e trovano espressione le esigenze di tutti gli studenti dell'Ateneo

Commissioni di supporto

Rappresentanti
STUDENTI



Collegio di Disciplina

istruttoria dei
procedimenti disciplinari



Comitato Unico di Garanzia

per le pari opportunità, la
valorizzazione del benessere di
chi lavora e contro le
discriminazioni nel lavoro/studio.
Opera in collaborazione con
la **Consigliera di Fiducia**. –
Sportello di ascolto



Commissione RUS

trattano temi trasversali e prioritari nel
raggiungimento degli obiettivi della Rete
Università Sostenibili: cambiamenti
climatici, cibo, educazione, energia,
inclusione e giustizia sociale, mobilità,
rifiuti, università per l'industria.

...

Commissioni di supporto

Rappresentanti
STUDENTI



Presidio della Qualità (didattica)

Promuove
l'implementazione del
sistema di AQ a tutti i
livelli

Rappresentanti
STUDENTI



Commissione Didattica Ateneo

Condivide politiche di Ateneo
promosse dai Delegati,
analizza le proposte di
istituzione dei nuovi Corsi di
Studio

Rappresentanti
STUDENTI



Commissione Dottorati Ateneo

Verifica gli esiti del
monitoraggio interno annuale di
Corsi di Dottorato e della Scuola
di Dottorato

Funzioni strutture periferiche

Consigli di Dipartimento

- Definisce le strategie del Dipartimento, programmazione didattica, ricerca e terza missione
- Ripartisce i fondi e le programmazioni delle chiamate dei professori
- Assegna i compiti didattici dei professori
- Più dipartimenti possono decidere di istituire una Facoltà che si occupi della programmazione didattica

- Direttore di Dipartimento
- Docenti che vi afferiscono
- una rappresentanza del personale tecnico - amministrativo
- una rappresentanza degli studenti iscritti (3 CdL, CdLM, 1 CdD, 1 SdS)

Collegi didattici

- Organizza le attività didattiche di un singolo corso o di più corsi di studio
- Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio che vi afferiscono. In particolare, propone le modifiche a ordinamenti e regolamenti dei Corsi di Studio e propone la definizione della SUA-CdS

- Presidente
- docenti del/i corso/i di studio di ruolo dell'Ateneo
- Rappresentanti studenti (3 se fino a 1.000 iscritti, 5 tra 1.000 e 2.000; 7 rappresentati oltre i 2.000 iscritti)

Fonti normative UNIVR

Statuto

Regolamento
generale di
Ateneo (norme
elettorali)

**Regolament
o didattico
di Ateneo**

Regolamento
quadro dei
Dipartimenti e
delle Scuole

Regolamenti
specifici (stage,
diritto studio,...)

**Regolament
o studenti**

**Codice
comportam
ento**

Codice etico

....

**Regolament
o didattico
di ciascun
CdS**



Cosa vuol dire assicurare la qualità (AQ)? Il contesto nazionale e internazionale

Il contesto internazionale

Gli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) sono stati adottati nel 2005 dai Ministri responsabili dell'Istruzione superiore,

a seguito di una proposta avanzata dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA) in cooperazione con la European Students' Union (ESU), la European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE) e la European University Association (EUA)



Gli standard della formazione nell'Unione europea



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

dal [Processo di Bologna](#) (1999) al [Comunicato di Yerevan](#) (2015)

*(...) “L’istruzione superiore si propone di conseguire molteplici obiettivi: **preparare gli studenti ad una cittadinanza attiva ed alla loro futura carriera** (ad es., contribuendo alla loro occupabilità); **sostenere il loro sviluppo personale; creare una vasta base di conoscenze avanzate; stimolare la ricerca e l’innovazione.** Il concetto di qualità non è facilmente definibile, ma è sostanzialmente il prodotto dell'interazione tra i docenti, gli studenti ed il contesto di apprendimento dell’Istituzione. In pratica, l'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano adatte allo scopo.” [ESG 2015].*

Definizione di AQ (ESG)

In sostanza, le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi inscindibili:

- responsabilità verso l'esterno (**accountability**), e
- miglioramento delle attività (**enhancement**).

Messi insieme, questi due elementi **generano fiducia nei confronti della performance dell'Istituzione**.



Scopo e Obiettivi del Processo di Bologna

- **Stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e**
- promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo



Attraverso il raggiungimento di **6 obiettivi**:

1. l'adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili**
2. organizzati in **tre cicli** principali
3. con il carico di lavoro degli studenti misurato in **crediti**
4. capaci di **assicurare la loro qualità**
5. allo scopo di promuovere la **mobilità** degli studenti
6. la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione



Standard e linee guida AQ interna

1.1 Politica per l'assicurazione della qualità

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione

1.5 Corpo docente

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

1.7 Gestione delle informazioni

1.8 Pubblicità delle informazioni

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Contesto nazionale

- L'introduzione di un sistema di AQ negli Atenei trova i suoi riferimenti normativi [all'art. 5, comma 3, della legge n.240/2010](#)
- Dal 2010 operativa l'ANVUR, Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
 - L'ANVUR sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità nelle Università e degli enti di Ricerca e cura la valutazione esterna della qualità (fungendo da agenzia nazionale di AQ, così come previsto dagli accordi internazionali), indirizza le attività di valutazione interna degli atenei; valutazione l'efficienza e l'efficacia dei programmi pubblici di finanziamento
 - Dal 2013 è stato avviato il sistema AVA (ultima definizione nel [DM 1154/2021](#)) che definisce il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento degli Atenei



Sistema ITA - AVA

DM 1154/ 2021 DECRETO **A**UTOVALUTAZIONE,
VALUTAZIONE, **A**CCREDITAMENTO INIZIALE E
PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

Obiettivo:

migliorare la qualità
della didattica, della ricerca, della terza
missione/impatto sociale e delle altre attività
istituzionali e gestionali di un Ateneo

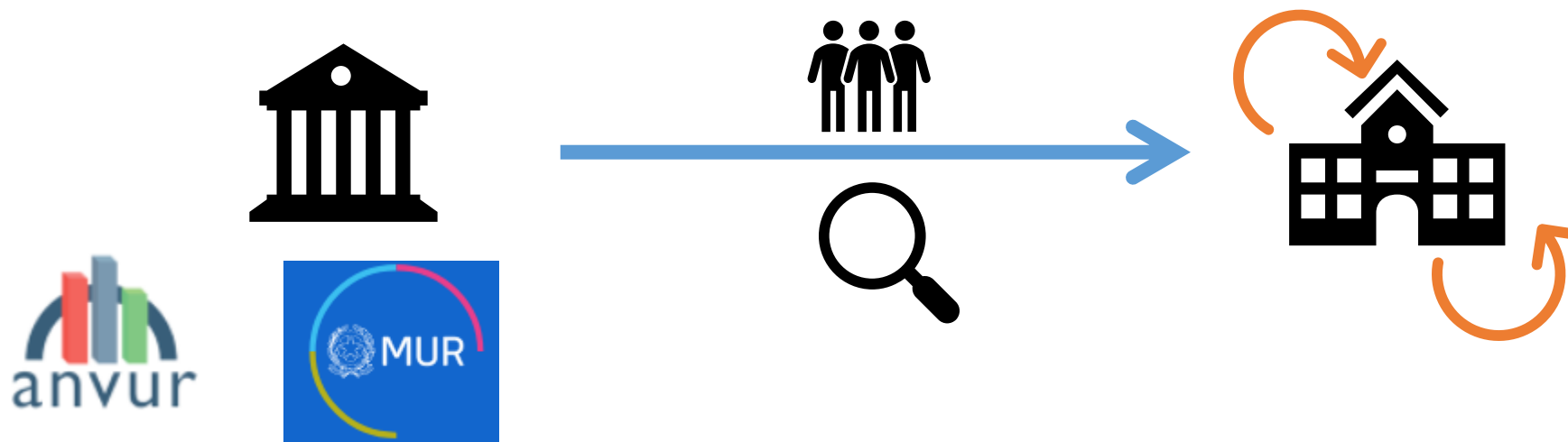
Strumento:

attraverso l'applicazione di un modello di
Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su
procedure interne di progettazione, gestione,
autovalutazione e miglioramento delle attività
formative e scientifiche e su una verifica esterna
effettuata in modo chiaro e trasparente



Autovalutazione/Valutazione esterna

La verifica si traduce in un giudizio di Accreditamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio (CdS) il possesso (Accreditamento Iniziale) o la permanenza (Accreditamento Periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

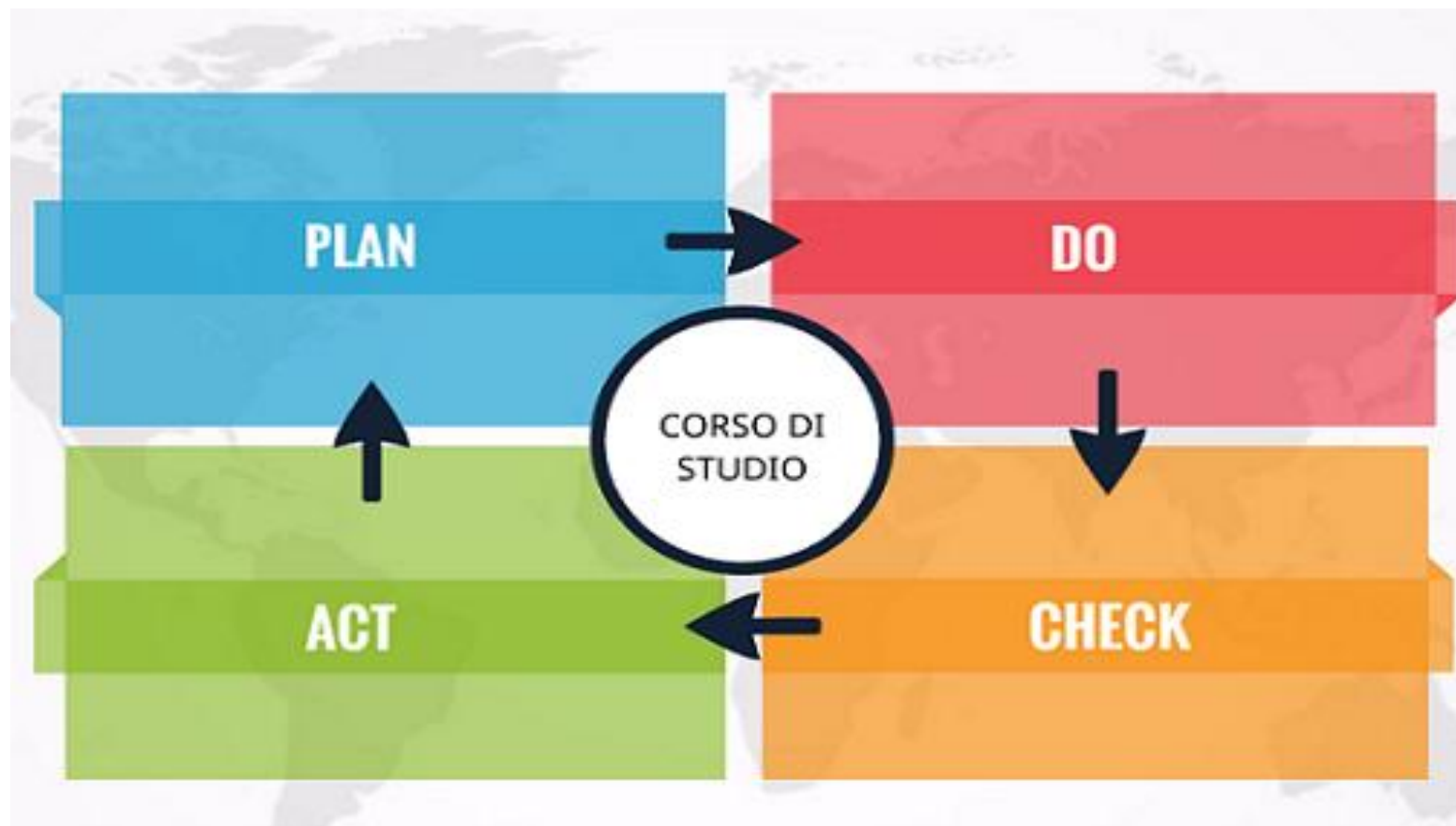


In tutti i processi di valutazione è assicurato il confronto fra le risultanze della valutazione interna con quelle della valutazione esterna (D.Lgs. 19/2012, art. 4 c.2)

Definizione di AQ (ANVUR)

- **Assicurazione della qualità:**
- *«l'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano **al miglioramento della qualità** dell'istruzione superiore nel rispetto della **responsabilità degli Atenei verso la società**»*
- *«Insieme dei processi e delle attività rivolti a **dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti.**»*

Il ciclo della qualità



Ciclo di Deming (PDCA)



Requisiti per l'AQ

I REQUISITI DI SEDE

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e TM/IS

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS

[Linee guida
per l'AQ
negli Atenei](#)
(ANVUR, 2024)

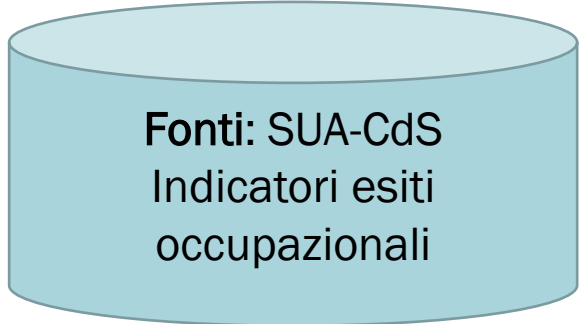
D.CDS.1 – AQ nella PROGETTAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Progettazione del CdS ancora adeguata alle esigenze di sviluppo?

Parti interessate: complete e consultate?

Il progetto è coerente?

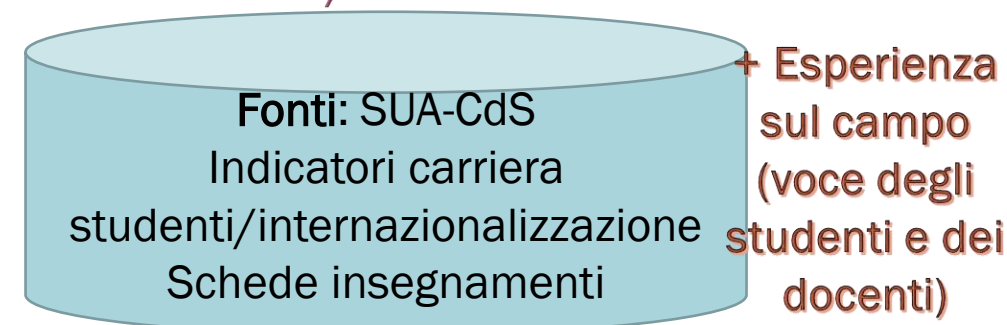


Fonti: SUA-CdS
Indicatori esiti
occupazionali

D.CDS.2– AQ nell'EROGAZIONE

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

I servizi sono fruibili ed efficaci per gli studenti di questo CdS?
 Requisiti in ingresso chiari e ancora validi?
 L'organizzazione del CdS (orari, modalità didattiche, scelte percorsi)?



D.CDS.3 – AQ nella gestione delle RISORSE

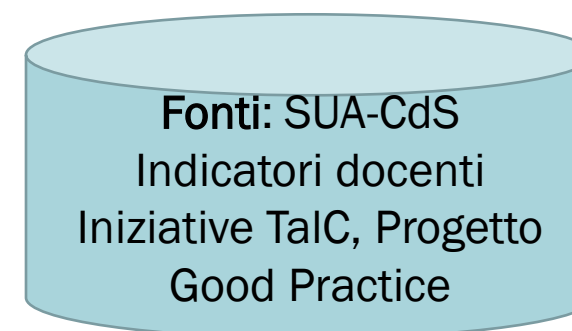
SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Approfondimento degli indicatori sulla docenza del CdS e del legame scientifico dei doc con gli obiettivi didattici

Quali competenze sulla didattica?

Servizi di supporto alla didattica fruibili ed efficaci?

Strutture e attrezzature adeguate?



+ Esperienza
sul campo
(voce degli
studenti e dei
docenti)

D.CDS.4– Riesame e miglioramento

SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

Nel CdS ci sono occasioni di dialogo collegiale sulle questioni rilevanti?
In che modo gli studenti possono sottoporre le questioni rilevanti al CdS?

Questionari degli studenti e relazioni CPDS vengono analizzati?

Fonti: SUA-CdS
Opinioni studenti, Verbali
gruppi AQ e Collegio
Didattico

Soggetti dell'AQ

Presidio della Qualità

Supporta il Sistema di Assicurazione della Qualità e ne monitorarne l'efficacia attuando azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ

PdQ

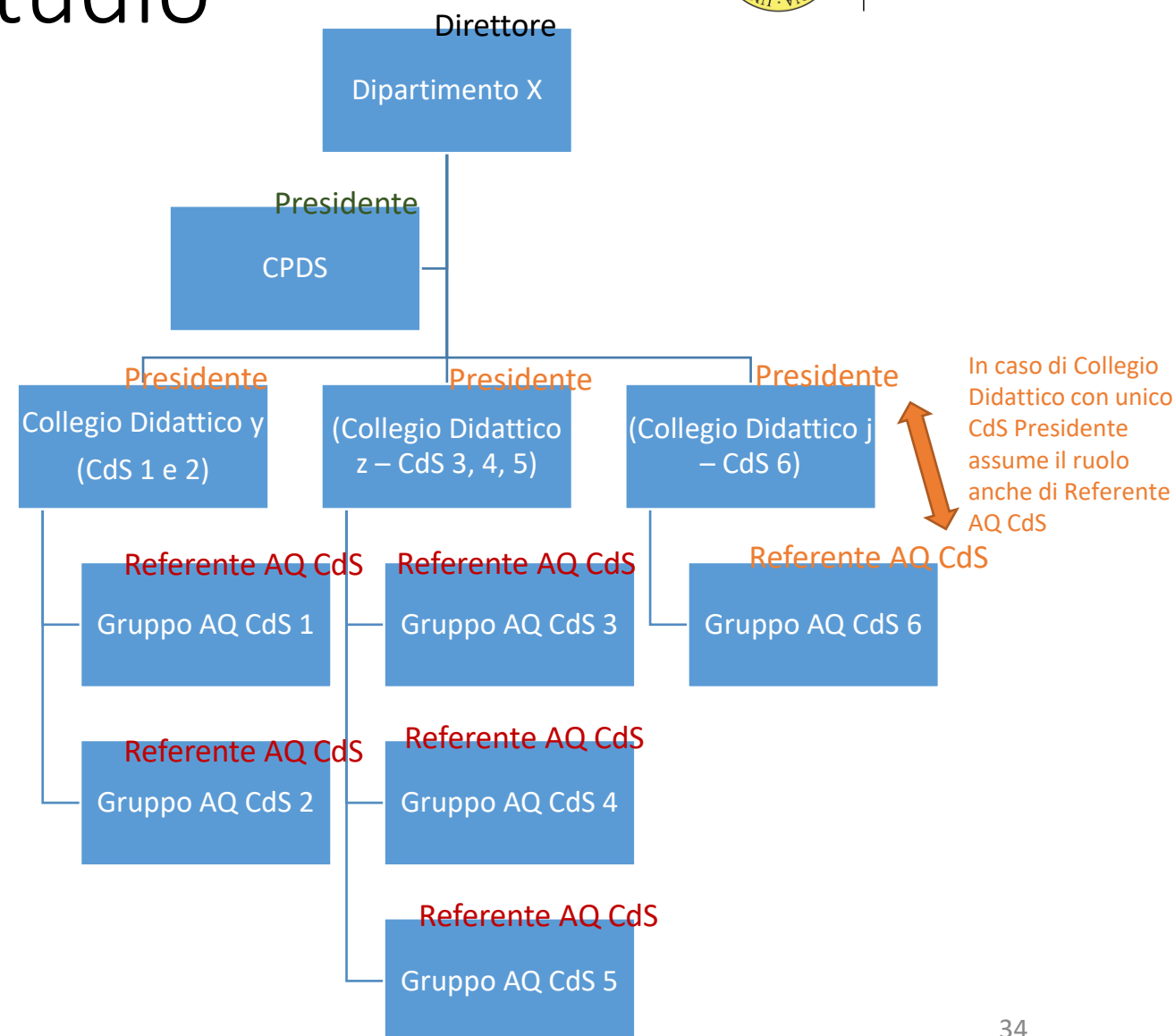
NdV

I Nuclei di Valutazione (NdV) **valuta** l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, **gli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti** dall'ANVUR per la valutazione.

CPDS

Corsi

Soggetti AQ Corsi di Studio



<https://www.youtube.com/watch?v=EgdN9n5Ghdl>

Gruppo AQ del CdS

Composizione:

- Referente CdS,
- un insieme di docenti del CdS,
- una componente studentesca
- Eventuali altre figure (personale TA, stakeholder esterni,...)

Funzioni: segue tutto il ciclo di AQ del CdS: cura la progettazione, il monitoraggio, l'autovalutazione del CdS e propone azioni migliorative.

Gruppo AQ del CdS

- Istruisce, per il Collegio Didattico, l'aggiornamento e la revisione della **Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS)**
- Monitora l'andamento del CdS, tramite l'analisi degli indicatori ANVUR, nella **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**
- Ciclicamente, generalmente ogni 4 anni o in caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico e comunque quando richiesti da ANVUR, NdV e PdQ, predispone il **Rapporto di Riesame Ciclo**
- Prende in esame le criticità evidenziate nelle Relazioni annuali di **Commissione Paritetica Docenti Studenti e Nucleo di Valutazione**
- Analizza gli esiti dei **Questionari sull'opinione degli studenti**
- Analizza gli esiti degli esami
- Assicura la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti nelle Pagine **WEB** del CdS e degli insegnamenti (**Sillabi**)



Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS)

Composizione: la CPDS è composta da un numero uguale di docenti e studenti di Dipartimento.

NB: Sono i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento/Facoltà che propongono al Direttore/Presidente i nominativi per la componente studentesca che dovrà essere quanto più possibile rappresentativa di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o alla Scuola.

Funzioni: è un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche di Dipartimento/Facoltà

- svolge funzioni di vigilanza e monitoraggio sull'offerta formativa, sulla qualità della didattica e sull'attività di servizio a studenti assicurata da docenti;
- formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio;
- esprime parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.
- elabora annualmente una Relazione sui risultati delle sue attività

Quali strumenti e modalità a supporto della rappresentanza studentesca e della valutazione





Conosco.....

chi è il rappresentante nel mio **CdS**?

chi è il rappresentante nel mio **Dipartimento**, nella mia **Commissione Paritetica**?

e in Ateneo conosco chi sono i rappresentanti degli studenti in **Senato Accademico**, nel **Nucleo di Valutazione**, nel **Consiglio Studentesco**?

La rappresentanza studentesca è presente in tutti gli organi dell'Ateneo.

Il compito dei rappresentanti non è solo quello di raccogliere le lamentele ma di partecipare attivamente alle decisioni sulla didattica (piani di studio, orari, regole d'esame, servizi agli studenti, tirocini)

Ma come fanno i rappresentanti a svolgere il loro ruolo in modo efficace?

- Contatti con gli studenti (assemblee, canali social)
- Attraverso dati e informazioni oggettive.

Ma da dove arrivano i dati?

QUESTIONARI SULL'OPINIONE STUDENTI



Ogni studente, attraverso la compilazione dei **questionari di valutazione della didattica**, contribuisce a raccogliere informazioni **preziose sulla qualità degli insegnamenti**: chiarezza dei docenti, carico di lavoro, materiali, orari, organizzazione.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Questi dati vengono analizzati dal singolo docente fino ad arrivare al Nucleo di valutazione passando dai gruppi AQ dei CdS, ai Collegi didattici e dalle CPDS.

La valutazione fornisce evidenze e dati concreti.



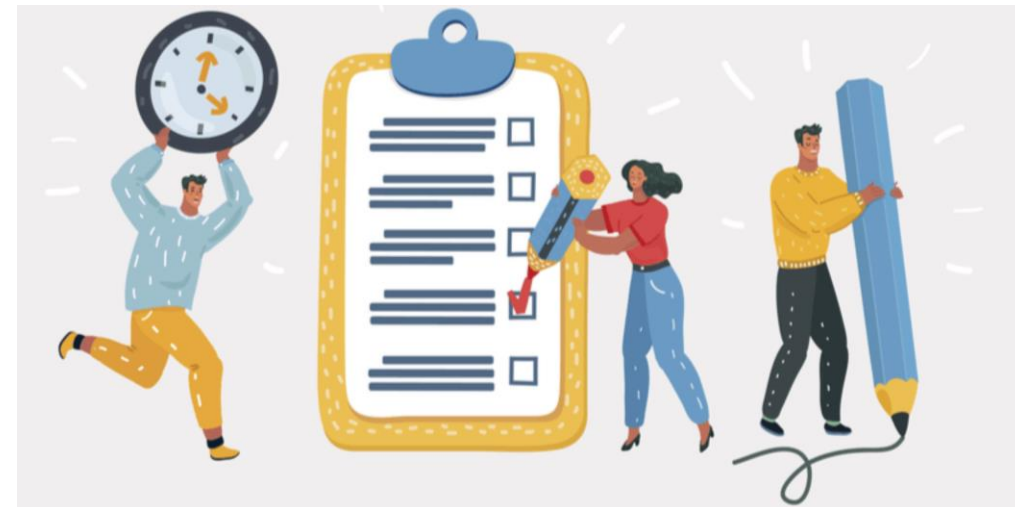
La rappresentanza dà a quei dati significato e peso all'interno dell'Ateneo.



Questionari sull'opinione studenti

1. Questionario matricole
2. Questionario opinione studenti
3. Questionario CLA
4. Questionario Good Practice
5. Questionario Stage
6. Profilo dei laureati Almalaurea
7. Condizione occupazionale ad uno, tre e cinque anni dalla laurea Almalaurea

→ [vd. Linee guida Questionari](#)

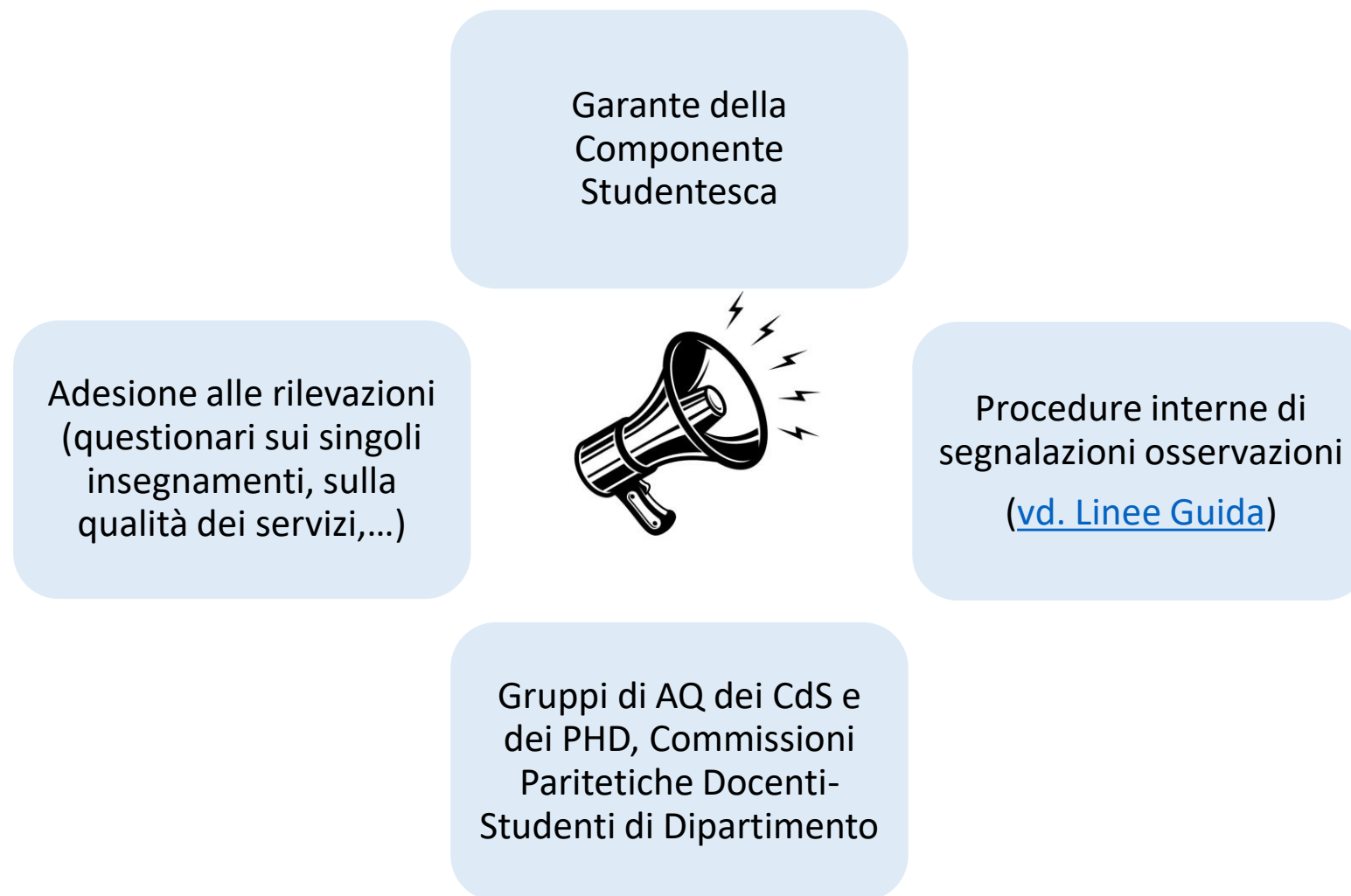




Atri strumenti:

- **Dati di esito (delle carriere degli studenti, delle immatricolazioni, delle condizioni occupazionali - INDICATORI ANVUR)**
- **TECO – Test sulle Competenze (solo CdS ambito sanitario)**
- **Incontri e focus group per la raccolta di esperienze**

Altri canali oltre la rappresentanza





Mi candiderei come rappresentante?

Perché non mi interessa partecipare alle elezioni studentesche?

Cosa potrebbero fare di più i rappresentanti degli studenti che attualmente secondo me non fanno?



Dibattito:

Irene Lupi – Presidente del Consiglio Studentesco

Andreina Stratu – Rappresentante studenti del NdV